



Comune di Massa Marittima
Provincia di Grosseto

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 28-29 APRILE 2026

L'anno 2026, addì 28 del mese di aprile, alle ore 21:22, nell'Aula consiliare presso la sede dell'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere, si è riunito il Consiglio comunale, convocato nei modi di legge per le ore 21:00, in sessione ORDINARIA, in seduta pubblica, sotto la presidenza del SINDACO Dott.ssa Irene Marconi.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE Avv. Gianluca Gioffré, incaricato della redazione del presente verbale previo appello dei presenti.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	APPELLO
IRENE MARCONI (SINDACO-PRESIDENTE)	PRESENTE
LORENZO BALESTRI (ASSESSORE)	PRESENTE
IVAN TERROSI	PRESENTE
SARA MONTEMAGGI (ASSESSORE)	PRESENTE
MARIA ANGELA GUCCI (ASSESSORE)	PRESENTE
GIULIANA FAZZINI	PRESENTE
SIMONE CECCONI	PRESENTE*
FRANCESCA VANNI	PRESENTE
COSIMO GOIARDO GABRIELLI	ASSENTE
PAOLO MAZZOCCO	PRESENTE
ALESSANDRO GIULIANI	ASSENTE
SANDRO POLI	PRESENTE
DANIELE BROGI	PRESENTE*

* in collegamento da remoto

Presenti all'appello n. 11 (n. 10 CONSIGLIERI oltre il SINDACO) di cui n. 2 in collegamento da remoto (CECCONI, BROGI).

Partecipa, senza diritto di voto, il VICESINDACO Ing. Maurizio Giovannetti in qualità di Assessore esterno.

Assenti all'appello n. 2 (GABRIELLI, GIULIANI).



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

IL PRESIDENTE

Riconosciuta, dopo l'appello del Segretario, la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio comunale alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il SINDACO apre la seduta ringraziando il Segretario, la Dott.ssa Laura Rapezzi, presente in assistenza ai lavori consiliari, e la Dott.ssa Francesca Mucci, collegata da remoto.

Ricorda che la seduta è convocata principalmente per l'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2025, precisando come tale adempimento rappresenti la fase conclusiva del ciclo di bilancio dell'Ente. Evidenzia che, nel corso dell'anno, il Consiglio ha già esaminato le varie fasi della programmazione finanziaria, dal bilancio di previsione agli strumenti di gestione collegati, mentre il rendiconto costituisce il documento finale riferito esclusivamente all'esercizio 2025, volto a rappresentare i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.

Comunica quindi di non avere ulteriori comunicazioni preliminari e propone di procedere con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO interviene chiedendo la disponibilità del Consiglio e della Sindaca a modificare parzialmente l'ordine di trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno, proponendo di anticipare la discussione relativa al Consorzio Bike In Massa Marittima. Motiva la richiesta evidenziando la presenza di cittadini collegati da remoto interessati specificamente a tale argomento e la presumibile ampiezza del dibattito che ne sarebbe derivato.

Precisa di non voler in alcun modo sminuire l'importanza del rendiconto di bilancio, ma ritiene opportuno agevolare la partecipazione del pubblico interessato.

Il SEGRETARIO richiama preliminarmente il regolamento consiliare, ricordando che l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti deve necessariamente costituire il primo punto da trattare.

Il SINDACO propone quindi una soluzione intermedia, consistente nel mantenere l'ordine originario per i primi tre punti all'ordine del giorno, compresa l'approvazione dello schema di rendiconto della gestione, ritenuta particolarmente rilevante nell'ambito dell'attività amministrativa dell'Ente, e successivamente anticipare la trattazione del punto relativo al Consorzio Bike In Massa Marittima, prima dell'esame del regolamento comunale per la gestione del verde pubblico.

Formula pertanto la proposta di trattare i punti nell'ordine: uno, due, tre e successivamente il punto sei.

Il CONSIGLIERE BROGI, collegato da remoto, manifesta il proprio assenso alla proposta formulata dal Sindaco.

Il SINDACO prende atto del consenso espresso dai consiglieri presenti e collegati da remoto e dichiara concordata la modifica dell'ordine di trattazione dei punti.

Successivamente comunica che il prossimo Consiglio comunale è previsto per il giorno 26 maggio alle ore 15:00 e che si svolgerà in forma di Consiglio comunale aperto.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Informa il Consiglio che prenderanno parte alla seduta il Direttore Generale della ASL, Dott. Marco Torre, il responsabile dell'Ufficio tecnico della ASL, Ing. Riccardo Antonelli, e la Direttrice sanitaria, Dott.ssa Barbara Innocenti.

Sottolinea l'importanza della partecipazione dei consiglieri e della cittadinanza all'iniziativa e comunica che la seduta si svolgerà presso la Sala dell'Abbondanza, ritenuta maggiormente idonea ad accogliere il pubblico rispetto all'attuale sala consiliare, in ragione della maggiore capienza e funzionalità degli spazi.

Conclude quindi le comunicazioni e dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

Il SINDACO passa alla trattazione del punto seguente e introduce l'argomento successivo iscritto all'ordine del giorno.

2. PROPOSTA DI DELIBERA N. 12/26 – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (17/03/2026)

Il SINDACO introduce il secondo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del verbale della seduta precedente, riferita al Consiglio comunale del 17 marzo, chiedendo ai consiglieri se vi siano osservazioni.

Il CONSIGLIERE POLI interviene evidenziando che, nell'ultima parte del verbale, era riportato che l'interrogazione da lui presentata sarebbe stata successivamente trattata in Consiglio comunale. Osserva tuttavia che tale trattazione non avverrà nella seduta odierna e dichiara pertanto di non condividere il contenuto del verbale sotto tale profilo.

Il SINDACO chiarisce che, come già illustrato nel corso della precedente seduta, l'interrogazione avrebbe dovuto essere ripresentata formalmente, in quanto sottoscritta congiuntamente dal Consigliere Poli e dal Consigliere Brogi. Precisa che il Consigliere Brogi si era dichiarato soddisfatto della risposta ricevuta e che, pertanto, ai fini della prosecuzione della trattazione, sarebbe stata necessaria una nuova presentazione dell'interrogazione da parte del Consigliere Poli.

Aggiunge che nulla impedisce al Consigliere di ripresentare l'atto, il quale potrà essere inserito all'ordine del giorno di una successiva seduta consiliare.

Il CONSIGLIERE POLI precisa di aver ritenuto sufficiente che dal verbale risultasse il ritiro della sottoscrizione da parte dell'altro Consigliere firmatario, evidenziando tuttavia che la procedura si è svolta diversamente da quanto da lui ipotizzato.

Il SEGRETARIO interviene per una precisazione tecnica, chiarendo che il verbale non presenta errori, in quanto riporta fedelmente quanto avvenuto e dichiarato nel corso della seduta precedente. Specifica che il verbale ha la funzione di documentare i fatti e le dichiarazioni rese nella seduta cui si riferisce e non di attestare eventi successivi o futuri.

Il CONSIGLIERE POLI chiarisce quindi che la propria osservazione non riguarda l'inesattezza materiale del verbale, ma esclusivamente il fatto che quanto prospettato nella precedente seduta non si sia concretizzato nella seduta odierna.

Il SEGRETARIO prende atto della precisazione resa dal Consigliere Poli.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Il SINDACO, conclusa la discussione, pone quindi in votazione l'approvazione dei verbali della seduta del 17 marzo.

Presenti: 11

Favorevoli: 10

Astenuti: 1 (POLI)

Contrari: //

Il Consiglio comunale approva a maggioranza.

Il SINDACO annuncia quindi il passaggio al punto successivo dell'ordine del giorno.

3. PROPOSTA DI DELIBERA N. 9/2026 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE: CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 2025.

In apertura, il SINDACO chiede alla Dott.ssa Francesca Mucci, responsabile del servizio finanziario, di illustrare il rendiconto 2025. La Dott.ssa Mucci introduce l'illustrazione del rendiconto della gestione 2025, definendolo uno degli atti fondamentali della programmazione economico-finanziaria dell'Ente. Precisa di aver predisposto alcune slide sia di carattere generale sia specificamente riferite alla situazione del Comune di Massa Marittima.

La relatrice richiama preliminarmente le principali funzioni del Comune, evidenziando come l'Ente operi nei settori dell'istruzione, della viabilità, dell'illuminazione pubblica, dello sport, della cultura, del turismo, dell'ambiente, della gestione del territorio e delle attività sociali.

Con riferimento ai dati demografici del Comune di Massa Marittima al 31 dicembre 2025, comunica che la popolazione residente ammonta a 8.211 abitanti, di cui 4.258 maschi e 3.953 femmine. Nel corso dell'anno si sono registrati 40 nati, 139 decessi, 369 immigrati e 295 emigrati, con un saldo complessivamente positivo. Le famiglie residenti risultano pari a 4.063 nuclei.

La Dott.ssa Mucci illustra quindi alcuni concetti tecnici preliminari relativi alla contabilità armonizzata, chiarendo il significato di accertamento delle entrate, impegno delle spese, residui attivi e passivi, risultato di competenza, risultato di cassa e fondo pluriennale vincolato. Specifica che quest'ultimo rappresenta obbligazioni già assunte dall'ente la cui manifestazione finanziaria si realizzerà negli esercizi successivi, tipicamente nell'ambito delle opere pubbliche.

Passando all'esame del rendiconto, evidenzia che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 7.880.000 circa, in aumento rispetto ai circa 7.528.000 euro dell'esercizio precedente.

Precisa che tale risultato viene suddiviso in:



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

parte accantonata, pari a circa 7,2 milioni di euro, composta principalmente dal fondo crediti di dubbia esigibilità, dal fondo contenzioso e dal nuovo fondo obiettivi di finanza pubblica;

- parte vincolata, pari a circa 535.000 euro;
- parte destinata agli investimenti;
- parte disponibile, pari a euro 86.707.

Sottolinea inoltre che l'Ente ha definitivamente superato il disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015, il cui ripiano era originariamente previsto fino al 2045.

Con riferimento alla gestione corrente, informa che le entrate correnti complessive ammontano a circa 9,7 milioni di euro, derivanti prevalentemente da entrate tributarie per circa 6,5 milioni di euro.

Tra le principali voci segnala:

- IMU per circa 2,2 milioni di euro;
- recupero evasione IMU per circa 570.000 euro;
- TARI per circa 2,5 milioni di euro;
- addizionale comunale IRPEF superiore a un milione di euro;
- imposta di soggiorno per circa 202.000 euro.

Per quanto riguarda la spesa corrente, la relatrice evidenzia un totale di circa 8,9 milioni di euro, suddivisi tra personale, acquisto di beni e servizi, trasferimenti, interessi passivi e altre componenti di spesa.

Le spese di investimento ammontano invece a circa 2,1 milioni di euro, cui si aggiungono circa 5,2 milioni di euro confluiti nel fondo pluriennale vincolato e rinviati all'esercizio 2026 in base ai cronoprogrammi delle opere pubbliche.

Tra i principali interventi finanziati vengono richiamati:

- realizzazione dei locali mensa scolastica;
- impianti fotovoltaici;
- nuovo edificio scolastico di Valpiana;
- riqualificazione di Piazza Garibaldi;
- palestra polifunzionale;
- rigenerazione urbana di Ghirlanda;
- parcheggio intermodale.

La Dott.ssa Mucci illustra quindi il risultato economico-patrimoniale, evidenziando un utile di esercizio pari a circa 166.000 euro, con conseguente miglioramento del patrimonio netto dell'Ente.

Richiama inoltre l'attenzione sull'andamento della cassa comunale, che passa da circa 1,4 milioni di euro iniziali a oltre 2,6 milioni di euro al 31 dicembre 2025.

Infine, sottolinea il dato relativo alla tempestività dei pagamenti, precisando che il Comune di Massa Marittima paga mediamente le fatture con un anticipo di 14,22 giorni rispetto alla scadenza, migliorando sensibilmente il dato dell'esercizio precedente.

Conclude dichiarando di aver illustrato sinteticamente i principali contenuti del rendiconto della gestione 2025.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Il SINDACO ringrazia la Dott.ssa Mucci per l'esposizione e comunica l'arrivo in aula, alle ore 21:46, del Consigliere Giuliani, assente all'appello.

[Presenti: 12]

Ricorda inoltre che il rendiconto era già stato approfondito nella competente Commissione bilancio e apre quindi il dibattito consiliare.

Interviene il CONSIGLIERE MAZZOCCO, il quale anticipa una dichiarazione di voto contrario all'approvazione del rendiconto.

Osserva come, a suo giudizio, emerga dal documento una disponibilità estremamente ridotta di risorse destinate agli investimenti. Ritiene pertanto che le entrate dell'Ente risultino sostanzialmente sufficienti soltanto a coprire le spese di personale e i mutui, senza consentire significativi margini di investimento.

Il SINDACO invita i Consiglieri a intervenire sul punto relativo al rendiconto.

Il CONSIGLIERE POLI interviene preliminarmente per congratularsi con la Dott.ssa Mucci, evidenziando come l'illustrazione del rendiconto sia risultata particolarmente chiara e comprensibile anche per i non addetti ai lavori.

Pur riconoscendo che il Comune presenta una situazione finanziaria complessivamente positiva e che nel rendiconto sono presenti elementi apprezzabili, dichiara il proprio voto contrario, precisando tuttavia che non farà mancare il proprio sostegno alle variazioni di bilancio relative alla valorizzazione del centro storico e alla realizzazione di opere pubbliche rilevanti e necessarie.

Interviene il CONSIGLIERE BROGI, il quale richiama l'esame svolto in Commissione bilancio. Rileva che il rendiconto evidenzia un risultato economico positivo pari a circa euro 166.653 e una parte disponibile dell'avanzo pari a circa euro 86.000.

Pur riconoscendo che tale importo risulta contenuto, osserva che il bilancio, nel suo complesso, presenta comunque un risultato positivo. Dichiara pertanto la propria astensione.

Interviene quindi il CONSIGLIERE GIULIANI, il quale formula una riflessione di carattere politico sul rendiconto. Evidenzia che l'esame del bilancio consuntivo e preventivo dovrebbe rappresentare non solo un adempimento contabile, ma anche un momento di valutazione dell'indirizzo politico e delle prospettive del Comune.

Ritiene che la correttezza tecnica del bilancio debba essere data per acquisita, essendo rimessa agli uffici competenti, mentre il Consiglio dovrebbe concentrarsi maggiormente sull'analisi degli effetti delle scelte amministrative e sull'andamento del territorio.

Propone, in tal senso, di affiancare ai dati contabili alcuni indicatori socioeconomici e demografici, quali l'andamento della popolazione per fasce d'età, la presenza di giovani, l'incidenza della popolazione anziana, il reddito medio dei cittadini, il valore degli immobili, delle attività economiche e dei terreni.

Sottolinea in particolare la necessità di riflettere sui redditi medi della popolazione residente, ritenendoli un indicatore essenziale della qualità della vita e della capacità del territorio di produrre benessere. Evidenzia che, a suo avviso, alcuni segnali, quali la riduzione del valore degli immobili, delle licenze commerciali e dei terreni, potrebbero indicare un progressivo impoverimento del territorio.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Invita pertanto l'Amministrazione a utilizzare, in occasione della presentazione dei documenti di bilancio, alcuni parametri di lettura più ampi, capaci di orientare le scelte politiche future e di individuare eventuali correttivi.

Conclude chiedendo inoltre quale sia l'orientamento dell'Amministrazione comunale in merito all'eventuale adesione alla cosiddetta "rottamazione *quinquies*".

Interviene il CONSIGLIERE CECCONI, il quale evidenzia preliminarmente come il bilancio del Comune presenti un risultato positivo, circostanza che, a suo giudizio, non può essere data per scontata e che merita di essere riconosciuta sia all'attuale amministrazione sia a quelle precedenti.

Osserva che molti enti locali si trovano invece in situazioni di difficoltà finanziaria e ritiene pertanto che il Comune di Massa Marittima debba considerarsi amministrato correttamente dal punto di vista economico-finanziario.

Richiama inoltre il più ampio contesto economico nazionale e internazionale, sottolineando come problematiche quali la perdita di reddito dei cittadini non possano essere affrontate esclusivamente da un piccolo Comune di poco più di ottomila abitanti.

Aggiunge una riflessione sul ruolo del consigliere comunale, riconoscendo la complessità tecnica della materia di bilancio e la necessità, per poterla approfondire pienamente, di un impegno costante e continuativo. Pur apprezzando l'esposizione chiara della Dott.ssa Mucci, osserva che la materia resta comunque articolata e complessa.

Sottolinea infine che il dato relativo agli 86.000 euro di avanzo disponibile non può essere interpretato isolatamente, poiché il bilancio comunale deve essere valutato nel suo complesso, tenendo conto delle molteplici entrate e spese dell'ente.

Il SINDACO ringrazia il Consigliere Cecconi e invita eventuali altri consiglieri a intervenire.

Prende quindi la parola l'ASSESSORE BALESTRI, il quale richiama il dibattito riportando l'attenzione sul tema specifico del rendiconto.

Contestando alcune affermazioni del Consigliere Giuliani, osserva che, secondo i dati ISTAT in suo possesso, il reddito medio dei cittadini di Massa Marittima risulterebbe aumentato negli ultimi anni e non diminuito.

Su tale affermazione si sviluppa un breve confronto tra il Consigliere Giuliani e l'Assessore Balestri, nel corso del quale il CONSIGLIERE chiede di visionare i dati richiamati dall'Assessore, sostenendo invece che i redditi medi della popolazione sarebbero particolarmente bassi.

L'ASSESSORE BALESTRI precisa che il confronto sui dati potrà eventualmente essere approfondito in altra sede, ribadendo comunque che, secondo le informazioni in suo possesso, i redditi risultano in crescita.

Tornando quindi al rendiconto, evidenzia come uno degli aspetti più rilevanti sia rappresentato dal completo ripiano del disavanzo tecnico maturato negli anni precedenti, risultato che attribuisce al lavoro svolto sia dalla precedente amministrazione sia dall'attuale.

Precisa, inoltre, che gli 86.000 euro richiamati nel dibattito rappresentano la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione e non il totale delle risorse destinate agli investimenti.

Ricorda infatti che gli investimenti effettuati o programmati dall'ente ammontano a importi significativamente superiori, richiamando i dati illustrati nel rendiconto relativi agli investimenti e alle opere pubbliche finanziate.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

L'ASSESSORE BALESTRI interviene precisando che gli 86.000 euro richiamati nel dibattito rappresentano l'avanzo libero di amministrazione relativo al rendiconto 2025 e non l'ammontare complessivo delle risorse destinate agli investimenti.

Ricorda che il completo ripiano del disavanzo tecnico ha consentito all'Ente di tornare ad applicare l'avanzo di amministrazione, circostanza che negli anni precedenti non era possibile. Evidenzia come nel rendiconto 2024 l'avanzo disponibile fosse pari a circa 185.000 euro, mentre nel rendiconto 2025 esso ammonta a circa 86.000 euro.

Sottolinea che il raggiungimento di tale risultato è stato possibile grazie a un lungo lavoro di contenimento della spesa e di riequilibrio finanziario svolto dalle amministrazioni degli anni precedenti e dagli uffici comunali, che ringrazia per il lavoro svolto.

Aggiunge che il rendiconto risulta coerente con la visione programmatica contenuta nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente.

Il SINDACO interviene quindi sul tema della cosiddetta "rottamazione *quinquies*", rispondendo a una domanda formulata dal Consigliere Giuliani.

Spiega che la misura consentirebbe ai cittadini di definire agevolmente debiti maturati nei confronti dell'Ente entro il 31 dicembre 2024, relativi ad esempio a IMU, TARI o sanzioni amministrative.

Comunica tuttavia che l'Amministrazione comunale ha deciso, allo stato, di non aderire alla misura, ritenendola iniqua, poiché non consente di distinguere tra chi non ha pagato per effettiva difficoltà economica e chi invece non ha adempiuto pur potendolo fare.

Osserva inoltre che il mancato pagamento dei tributi genera difficoltà finanziarie per il Comune, che è comunque tenuto ad accantonare risorse nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Con particolare riferimento alla TARI, evidenzia che il Comune agisce sostanzialmente come soggetto riscossore, dovendo poi riversare gli importi al gestore del servizio rifiuti, con la conseguenza che eventuali mancate riscossioni comportano comunque un esborso a carico dell'ente.

Il SINDACO passa quindi a una riflessione più ampia sulle politiche dell'amministrazione, ricollegandosi all'intervento del Consigliere Giuliani.

Condivide l'importanza di analizzare l'evoluzione demografica e sociale della popolazione massetana, evidenziando come il territorio presenti caratteristiche molto differenti tra il capoluogo e le frazioni.

Richiama in particolare la presenza, in alcune frazioni, di una significativa componente di popolazione immigrata e sottolinea come ciò richieda specifici interventi nel settore scolastico e nei servizi educativi.

Illustra quindi alcuni dei principali investimenti realizzati o avviati nel corso del 2025.

Tra questi richiama:

- l'efficientamento energetico della mensa scolastica;
- la realizzazione di impianti fotovoltaici presso la mensa e il magazzino comunale;
- il progetto della comunità energetica;
- la progettazione del nuovo polo scolastico di Valpiana;
- i lavori della palestra polifunzionale;
- il rifacimento della pavimentazione dell'impianto polivalente di Poggio;



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

- gli interventi di rigenerazione urbana nella frazione di Ghirlanda;
- il percorso ciclopedonale di collegamento tra Ghirlanda e il capoluogo;
- il parcheggio intermodale a servizio del cicloturismo;
- la riqualificazione di Piazza Garibaldi;
- l'acquisto di nuovi mezzi e nuove postazioni di lavoro per il personale comunale.

Sottolinea come molti di tali investimenti siano finalizzati sia al miglioramento della qualità della vita dei residenti sia allo sviluppo turistico del territorio, con particolare attenzione al settore del cicloturismo.

Ricorda inoltre che l'Ente, pur avendo risorse limitate rispetto ad altri Comuni della zona geotermica, riesce comunque a partecipare a numerosi bandi pubblici, sostenendo anche le quote di cofinanziamento necessarie.

Conclude evidenziando che il ridotto avanzo libero di amministrazione deriva proprio dall'elevato livello di investimenti realizzati e programmati nel corso dell'annualità.

Il CONSIGLIERE GIULIANI ringrazia il Sindaco per la risposta ricevuta e precisa che il proprio intervento mirava soprattutto a introdurre una riflessione di carattere più generale e strategico sulle prospettive future della città.

Ribadisce l'interesse ad approfondire l'analisi dei dati demografici, economici e sociali del territorio e dichiara il proprio voto contrario al rendiconto.

Il SINDACO prende atto delle dichiarazioni di voto e, constatato l'esaurimento degli interventi, dichiara chiusa la discussione sul punto e pone in votazione il rendiconto della gestione 2025.

Presenti: 12

Favorevoli: 8

Astenuti: 1 (BROGI)

Contrari: 3 (MAZZOCCO, GIULIANI, POLI)

Il Consiglio comunale approva a maggioranza.

Successivamente, il SINDACO pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che ottiene il seguente esito:

Presenti: 12

Favorevoli: 8

Astenuti: 1 (BROGI)

Contrari: 3 (MAZZOCCO, GIULIANI, POLI)

Il Consiglio comunale approva a maggioranza.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Il SINDACO ricorda che, su richiesta del Consigliere Mazzocco, era stata avanzata la proposta di anticipare la trattazione del punto n. 6 all'ordine del giorno, relativo alla proposta di deliberazione concernente l'indirizzo alla società controllata Massa Marittima Multiservizi per l'adesione al Consorzio Bike.

Pone quindi in votazione la proposta di modifica dell'ordine dei lavori (anticipazione del punto n. 6).

Presenti: 12

Favorevoli: 12

Astenuti: //

Contrari: //

Il Consiglio comunale approva all'unanimità.

Il SINDACO dichiara pertanto aperta la trattazione del punto relativo all'adesione al Consorzio Bike da parte della società partecipata Massa Marittima Multiservizi.

4. (EX PUNTO 6) PROPOSTA DI DELIBERA N. 15/2026 – INDIRIZZI ALLA SOCIETA' CONTROLLATA MASSA MARITTIMA MULTISERVIZI SRL PER L'ADESIONE AL CONSORZIO BIKE IN MASSA MARITTIMA.

Preliminarmente, la CONSIGLIERA VANNI comunica l'intenzione di abbandonare l'aula durante la discussione del punto relativo all'adesione al Consorzio Bike.

Precisa che tale scelta è motivata dal fatto che il fratello, Renato Vanni, risulta coinvolto nell'attività oggetto della deliberazione.

La CONSIGLIERA dichiara pertanto di voler evitare qualsiasi possibile situazione di conflitto di interessi ed esce dall'aula alle ore 22:43.

[Presenti: 11]

Il SINDACO illustra il punto relativo alla proposta di indirizzo alla società partecipata Massa Marittima Multiservizi per l'adesione al Consorzio "Bike In Massa Marittima".

Ricorda preliminarmente che, nel corso del 2025, un gruppo di operatori turistici del territorio si è costituito in forma consortile, dando vita al soggetto giuridico denominato "Consorzio Bike In Massa Marittima", recentemente presentato pubblicamente nel corso di un evento svoltosi a Massa Marittima alla presenza, tra gli altri, dell'Assessore regionale Leonardo Marras.

Spiega che il consorzio si è interfacciato con diversi enti pubblici, tra cui il Comune di Massa Marittima, l'Unione dei Comuni e la Regione Toscana.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Illustra quindi le finalità del consorzio, individuate principalmente:

- nella promozione dell'immagine turistica del territorio;
- nel coordinamento di servizi comuni;
- nella manutenzione e tracciatura della rete sentieristica;
- nell'organizzazione di manifestazioni sportive;
- nello sviluppo di piattaforme digitali dedicate alla fruizione dei percorsi e del territorio;
- nel miglioramento delle condizioni di sicurezza lungo i sentieri, attraverso segnaletica, monitoraggio e manutenzione costante.

Sottolinea che gran parte dei sentieri interessati ricade in aree boscate demaniali attualmente gestite dall'Unione dei Comuni.

Il SINDACO riferisce che i soci fondatori del consorzio hanno proposto anche al Comune di Massa Marittima l'adesione al soggetto consortile, alle stesse condizioni previste per gli altri soci, inclusa la quota di partecipazione.

Precisa che la proposta in discussione prevede non l'adesione diretta del Comune, ma l'indirizzo alla società partecipata Massa Marittima Multiservizi affinché entri a far parte del consorzio.

Motiva tale scelta evidenziando che la Multiservizi già gestisce l'ufficio informazioni turistiche ed esercita attività connesse alla promozione turistica del territorio, mentre il Comune e l'ufficio turistico non possono svolgere direttamente attività commerciali o di vendita di servizi turistici specifici, come ad esempio:

- servizi guida;
- shuttle;
- pacchetti turistici;
- servizi dedicati al turismo bike.

Aggiunge che nelle principali destinazioni turistiche è normalmente presente un soggetto intermedio tra ente pubblico e operatori economici privati, individuato appunto nel consorzio turistico.

Il SINDACO richiama quindi l'esperienza della tappa del campionato mondiale e-bike "EWS" ospitata a Massa Marittima nell'ottobre 2025, durante la quale il territorio ha accolto atleti e squadre provenienti da numerosi Paesi.

Ricorda che, in quell'occasione, gli eventi collaterali furono organizzati esclusivamente dagli operatori privati, all'epoca non ancora consorziati, mentre il Comune svolse un ruolo sostanzialmente marginale e osservatore.

Ritiene invece necessario che l'Ente pubblico partecipi in maniera più strutturata a iniziative di carattere internazionale, considerandole strategiche per lo sviluppo del territorio e per la crescita dell'economia turistica locale.

Sottolinea inoltre come il territorio stia registrando un crescente interesse da parte di investitori privati nel settore turistico-ricettivo, citando in particolare il progetto di riqualificazione di Borgo di Perolla, interessato da un accordo con un importante marchio internazionale dell'ospitalità.

Conclude affermando che il Comune non può rapportarsi singolarmente con ogni operatore turistico e che la presenza di un soggetto intermedio rappresenta uno strumento necessario di coordinamento e programmazione.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Richiama infine gli esempi di altri territori turistici, quali Castiglione della Pescaia e Volterra, dotati da anni di consorzi turistici strutturati.

Terminata l'illustrazione del punto, il SINDACO apre il dibattito e invita i consiglieri a intervenire.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO dichiara di avere esaminato attentamente sia l'atto costitutivo del Consorzio Bike In Massa Marittima sia la proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale, rilevando, a suo giudizio, alcune incongruenze tra i documenti.

Richiama innanzitutto l'intervento della Consiglieria Vanni, che aveva dichiarato di lasciare l'aula per evitare possibili conflitti di interesse in ragione del coinvolgimento del fratello Renato Vanni all'interno del consorzio.

Secondo il CONSIGLIERE MAZZOCCO, la circostanza solleverebbe una questione ulteriore, dal momento che Renato Vanni compare nell'atto costitutivo del consorzio stipulato nel novembre 2025 e risulta inoltre componente del direttivo.

Osserva pertanto che, mentre la Consiglieria Vanni ha ritenuto opportuno allontanarsi dall'aula per evitare qualsiasi possibile conflitto di interessi, il presidente della società Massa Marittima Multiservizi avrebbe invece partecipato alla costituzione del consorzio come persona fisica.

Il SINDACO interviene brevemente precisando che Renato Vanni sarebbe entrato nel consorzio come persona fisica.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO prosegue sostenendo che la vicenda presenti elementi di criticità, osservando inoltre che Renato Vanni avrebbe partecipato alle prime deliberazioni del consorzio già nel dicembre 2025, mentre il Consiglio comunale è chiamato soltanto ora a votare l'indirizzo relativo all'adesione della Multiservizi.

Precisa, tuttavia, di non essere contrario, nel merito, allo sviluppo del turismo bike né alla costituzione di un soggetto consortile dedicato.

Ricorda anzi di avere da tempo sostenuto la necessità che l'amministrazione accompagnasse maggiormente lo sviluppo del settore cicloturistico.

Afferma però che proprio l'importanza strategica del progetto imporrebbe, a suo avviso, maggiore attenzione sia sotto il profilo formale sia sotto il profilo sostanziale.

Sul piano sostanziale, riferisce di avere raccolto segnalazioni da parte di operatori turistici del territorio che lamenterebbero di non essere stati coinvolti o contattati nella fase costitutiva del consorzio.

Secondo quanto riferito dal CONSIGLIERE, alcuni operatori non avrebbero ricevuto alcuna comunicazione, mentre altri sarebbero stati contattati soltanto successivamente.

Infine, richiama una ulteriore incongruenza documentale, evidenziando che nella proposta di deliberazione sarebbe indicata una quota di adesione pari a 5.000 euro, mentre nell'atto costitutivo del consorzio la quota riportata ammonterebbe a 3.000 euro.

Rivolgendosi al Segretario, chiede pertanto quale sia l'importo corretto e quale documento il Consiglio sia effettivamente chiamato ad approvare.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO prosegue il proprio intervento ribadendo le perplessità già espresse circa la correttezza formale e sostanziale dell'operazione relativa all'adesione della società Massa Marittima Multiservizi al Consorzio Bike In Massa Marittima.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

A seguito della richiesta di chiarimenti sull'apparente difformità tra la quota di adesione indicata nella proposta di deliberazione, pari a 5.000 euro, e quella riportata nell'atto costitutivo, pari a 3.000 euro, interviene il SEGRETARIO precisando che l'importo di 3.000 euro si riferisce al fondo consortile iniziale previsto nell'atto costitutivo, mentre la quota di adesione indicata nella deliberazione è pari a 5.000 euro.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO osserva tuttavia che la presenza di importi differenti nei documenti allegati rischia comunque di generare confusione e ribadisce la necessità di maggiore chiarezza negli atti sottoposti al Consiglio comunale.

Il SINDACO precisa ulteriormente che il fondo consortile rappresenta la dotazione iniziale stabilita dal consorzio al momento della costituzione e che tale fondo deriva dalle quote versate dai soci fondatori.

Il SEGRETARIO aggiunge che, pur non essendo in grado dirlo, il consorzio potrebbe avere successivamente disciplinato con propri atti le modalità e gli importi relativi alle adesioni successive, trattandosi di un consorzio aperto.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO torna quindi sulla questione relativa al ruolo di Renato Vanni, osservando che, a suo avviso, la presenza dello stesso nell'atto costitutivo e nel direttivo del consorzio, nonché l'utilizzo della sede della Multiservizi quale sede operativa del consorzio, dimostrerebbero che la partecipazione della società sarebbe stata di fatto già avviata prima della deliberazione consiliare.

Chiede pertanto come sia stato possibile concedere la disponibilità della sede della Multiservizi senza un previo indirizzo del Consiglio comunale.

Il SEGRETARIO precisa di non essere a conoscenza degli aspetti relativi alla concessione della sede, aggiungendo tuttavia che la Multiservizi è una società di diritto privato e che, in linea teorica, potrebbe stipulare rapporti contrattuali autonomamente, ribadendo ancora una volta di non esserne a conoscenza.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO insiste però sul fatto che il Consiglio comunale sarebbe chiamato a votare un'adesione che, a suo giudizio, apparirebbe già sostanzialmente operativa, sostenendo che la situazione rischierebbe di svuotare di significato la decisione consiliare.

Nel corso del confronto il SINDACO precisa che Renato Vanni avrebbe partecipato al consorzio come libero cittadino.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO contesta tale interpretazione, sostenendo che il ruolo contemporaneamente ricoperto quale presidente della Multiservizi renderebbe la situazione quantomeno inopportuna sotto il profilo del possibile conflitto di interessi.

A seguito di un passaggio dai toni accesi, il CONSIGLIERE MAZZOCCO si scusa con il Sindaco.

Il dibattito prosegue quindi sulle modalità di costituzione del consorzio.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO ribadisce di non essere contrario al progetto del consorzio bike in sé, che considera anzi strategicamente importante per il territorio, ma ritiene che il percorso sia stato gestito in maniera frettolosa e poco inclusiva.

Secondo quanto riferito dal CONSIGLIERE, numerosi operatori turistici non sarebbero stati coinvolti né adeguatamente informati circa la possibilità di aderire al consorzio.

Afferma inoltre che alcuni operatori sarebbero stati invitati ad aderire attraverso comunicazioni sintetiche, con tempi molto brevi per esprimere una decisione e senza una chiara definizione delle modalità future di funzionamento del consorzio.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Rileva infine che nella proposta di deliberazione non sarebbero esplicitati alcuni aspetti che, a suo giudizio, erano stati invece illustrati soltanto informalmente, quali la possibilità futura di quote differenziate o di adesioni agevolate per operatori di dimensioni minori.

Il CONSIGLIERE CECCONI interviene richiamando il rispetto dei tempi e delle modalità di svolgimento del dibattito consiliare, osservando che il regolamento del Consiglio comunale prevede limiti temporali agli interventi e che tali regole dovrebbero essere rispettate da tutti i consiglieri al fine di consentire uno svolgimento ordinato della seduta.

Pur dichiarando di avere compreso la posizione espressa dal Consigliere Mazzocco, il CONSIGLIERE CECCONI sottolinea come alcune delle questioni sollevate attengano, a suo avviso, prevalentemente a valutazioni di carattere morale e non giuridico.

Precisa, infatti, che il Consiglio comunale è chiamato a valutare la legittimità politico-amministrativa degli atti e non a formulare giudizi morali sulle persone coinvolte, aggiungendo che, sotto il profilo strettamente legale, non ravvisa elementi tali da impedire la partecipazione di soggetti privati al consorzio nelle modalità descritte.

Il CONSIGLIERE CECCONI richiama inoltre l'esigenza di mantenere il confronto entro i limiti previsti dal regolamento, evidenziando come ciascun consigliere debba poter intervenire nel rispetto dei tempi assegnati.

Riprende quindi la parola il CONSIGLIERE MAZZOCCO, il quale osserva di essere stato più volte interrotto nel corso del proprio intervento e ribadisce che le proprie considerazioni erano finalizzate a rappresentare le preoccupazioni derivanti, a suo giudizio, dalla presenza di elementi contraddittori e poco chiari all'interno degli atti sottoposti al Consiglio.

Il CONSIGLIERE insiste in particolare sul tema del possibile conflitto di interessi relativo alla partecipazione del presidente della società Massa Marittima Multiservizi agli organi del consorzio già prima della deliberazione consiliare, sottolineando che lo stesso risulterebbe già componente del direttivo del consorzio, avrebbe partecipato all'approvazione del primo esercizio e che la sede operativa del consorzio risulterebbe collocata presso la Multiservizi.

Secondo il CONSIGLIERE MAZZOCCO, tali circostanze farebbero apparire la partecipazione della società al consorzio come già sostanzialmente definita prima del voto del Consiglio comunale.

Il CONSIGLIERE evidenzia inoltre che, a suo avviso, nel momento in cui un soggetto pubblico entra a far parte di un organismo di natura privata, dovrebbero essere garantiti criteri di massima trasparenza, chiarezza procedurale e pari opportunità di coinvolgimento degli operatori economici interessati.

Sostiene quindi che tali condizioni non sarebbero state adeguatamente assicurate nel caso in esame.

Conclude proponendo di sospendere l'esame della deliberazione al fine di consentire ulteriori verifiche e approfondimenti, sia sotto il profilo della correttezza procedurale sia con riferimento alla compatibilità del ruolo ricoperto dal presidente della Multiservizi all'interno del consorzio.

Il CONSIGLIERE GIULIANI interviene per una precisazione tecnica in merito alla questione relativa alla quota consortile e al fondo iniziale del consorzio.

Richiamando quanto già chiarito dal Segretario, il CONSIGLIERE osserva che l'importo di 3.000 euro indicato nell'atto costitutivo rappresenta la dotazione iniziale del fondo consortile necessaria per consentire l'avvio operativo del consorzio e la copertura delle prime spese, quali ad esempio quelle notarili e organizzative.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Precisa, pertanto, che tale importo non coincide con la quota di adesione di 5.000 euro prevista nella proposta di deliberazione, trattandosi di voci differenti.

Il CONSIGLIERE aggiunge inoltre che, secondo quanto previsto, almeno una parte della quota iniziale sarebbe stata versata immediatamente al momento della costituzione del consorzio.

Terminata la precisazione, prende la parola il CONSIGLIERE POLI, il quale dichiara preliminarmente di condividere le finalità generali del progetto e l'obiettivo di rafforzare lo sviluppo turistico del territorio attraverso strumenti di coordinamento tra pubblico e privato.

Il CONSIGLIERE precisa, tuttavia, di ritenere necessario che tali iniziative vengano costruite con modalità pienamente trasparenti e corrette sotto il profilo formale e sostanziale.

Entrando nel merito della questione, il CONSIGLIERE POLI osserva che la partecipazione del presidente della società Massa Marittima Multiservizi al consorzio, pur qualificata come partecipazione a titolo personale, solleverebbe a suo giudizio dubbi di opportunità e compatibilità, soprattutto considerando che la Multiservizi opera già nel settore dei servizi turistici.

Secondo il CONSIGLIERE, il presidente di una società partecipata non potrebbe assumere iniziative in organismi operanti nello stesso settore senza una preventiva autorizzazione dell'ente proprietario.

Il SEGRETARIO interviene precisando che il consorzio non ha natura di società lucrativa, ma si configura giuridicamente come associazione.

Il CONSIGLIERE POLI prende atto della precisazione ma ribadisce comunque la necessità che vi sia stata un'autorizzazione preventiva del Comune alla partecipazione del presidente della Multiservizi al consorzio.

A sostegno delle proprie osservazioni richiama inoltre la circostanza che la sede operativa del consorzio risulterebbe collocata presso la sede della Multiservizi, rilevando che, qualora vi fosse stato un rapporto di locazione o utilizzo oneroso degli spazi, tale circostanza avrebbe dovuto trovare riscontro nei documenti contabili della società.

Il CONSIGLIERE richiama poi alcuni passaggi dello statuto del consorzio, evidenziando che le eventuali spese consortili dovrebbero essere ripartite tra i consorziati e osservando che, in caso di adesione della Multiservizi, anche la società partecipata dal Comune sarebbe chiamata a concorrere economicamente a tali spese.

Rileva quindi una possibile criticità rispetto allo statuto della Multiservizi, il quale – a suo dire – consentirebbe la partecipazione a consorzi soltanto in presenza di quote non significative e previa autorizzazione della proprietà pubblica.

Il CONSIGLIERE POLI prosegue il proprio intervento chiarendo ulteriormente le criticità che, a suo avviso, emergerebbero dalla lettura coordinata dello statuto della società Massa Marittima Multiservizi e dello statuto del consorzio.

Il CONSIGLIERE spiega che lo statuto della Multiservizi consentirebbe alla società di partecipare a consorzi soltanto come socio di minoranza e con quote non significative, previa autorizzazione dell'ente proprietario, ossia il Comune.

Richiama quindi l'articolo 4 dello statuto consortile, nel quale si prevede che le spese del consorzio siano ripartite tra i consorziati, osservando che tale previsione potrebbe comportare per la Multiservizi oneri economici non preventivamente determinati e potenzialmente eccedenti il concetto di quota non significativa.

Il SINDACO interviene precisando che eventuali spese straordinarie o investimenti sarebbero comunque deliberati dai soci e che la Multiservizi, in quanto socia, parteciperebbe alle decisioni attraverso il proprio voto.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Il CONSIGLIERE POLI replica evidenziando che la Multiservizi, essendo socio minoritario, non avrebbe comunque un potere decisionale determinante rispetto alle scelte dell'assemblea consortile.

Successivamente il CONSIGLIERE richiama anche l'articolo 8 dello statuto del consorzio, sottolineando che il compenso del consiglio direttivo verrebbe eventualmente determinato con successiva deliberazione assembleare, osservando pertanto che non sarebbe corretto affermare che le cariche del consorzio operino necessariamente a titolo gratuito.

Il CONSIGLIERE ribadisce inoltre che numerosi operatori turistici del territorio avrebbero manifestato il proprio disappunto per non essere stati informati della costituzione del consorzio e per non aver avuto la possibilità di partecipare fin dall'inizio al progetto.

Secondo quanto riferito dal CONSIGLIERE, diversi imprenditori locali gli avrebbero comunicato di non essere stati coinvolti né informati preventivamente circa la nascita del nuovo organismo.

Il CONSIGLIERE POLI aggiunge inoltre di conoscere personalmente il presidente della Multiservizi, definendolo persona seria e corretta, e dichiara di ritenere improbabile che quest'ultimo abbia partecipato all'iniziativa a titolo personale senza una preventiva interlocuzione con l'amministrazione comunale.

Proseguendo nell'esame della proposta di deliberazione, il CONSIGLIERE evidenzia che nel testo si fa riferimento genericamente ad alcuni imprenditori che avrebbero promosso il consorzio, osservando però che tra i soggetti coinvolti figurava anche il presidente della Multiservizi.

Il CONSIGLIERE esprime poi ulteriori perplessità sulla struttura interna del consorzio, rilevando che l'ingresso di nuovi soci richiederebbe il voto favorevole dei due terzi dell'assemblea e sostenendo che tale meccanismo potrebbe rendere particolarmente difficile l'accesso ai piccoli operatori turistici del territorio.

A suo giudizio, la composizione iniziale del consorzio concentrerebbe infatti il potere decisionale in capo ai soci fondatori già presenti.

Nel corso del dibattito interviene il CONSIGLIERE CECCONI, il quale osserva che proprio la posizione minoritaria della Multiservizi all'interno del consorzio costituirebbe, a suo avviso, una garanzia per gli operatori privati, in quanto impedirebbe alla società partecipata dal Comune di assumere una posizione dominante nella gestione del consorzio stesso.

Il CONSIGLIERE POLI replica precisando che le proprie osservazioni non riguardano il tema del controllo pubblico del consorzio, bensì l'esigenza di predisporre atti e regole che tutelino l'amministrazione comunale ed evitino possibili criticità future.

Conclude quindi dichiarando di non voler ulteriormente prolungare il dibattito, pur ribadendo la necessità di maggiore chiarezza e trasparenza nella costruzione dell'operazione.

Il CONSIGLIERE GIULIANI interviene preliminarmente per una precisazione tecnica, chiarendo che la previsione relativa alla partecipazione della Multiservizi in altri organismi è contenuta nello statuto della società partecipata e non nello statuto del consorzio. Precisa inoltre che, nei consorzi, ciascun socio dispone ordinariamente di un voto, indipendentemente dall'entità della quota versata.

Svolge quindi una riflessione di carattere politico e generale, sottolineando l'importanza del principio di moralità nell'azione pubblica e richiamando l'esigenza che la politica sia sempre accompagnata da correttezza sostanziale, oltre che formale.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Passando al merito, dichiara di condividere diverse perplessità già espresse dai Consiglieri Mazzocco e Poli, in particolare con riferimento al percorso decisionale seguito, che ritiene non sufficientemente partecipato e caratterizzato da elementi di incertezza.

Il CONSIGLIERE GIULIANI amplia poi il ragionamento al tema complessivo del turismo bike, osservando che il settore necessita di una riflessione più ampia e strutturata. Richiama precedenti iniziative turistiche che, a suo giudizio, non avrebbero prodotto i risultati attesi, e invita l'Amministrazione a valutare con cautela la reale capacità del nuovo consorzio di generare effetti concreti e misurabili.

Evidenzia inoltre alcune criticità legate alla presenza delle biciclette nel centro storico e nella piazza principale, ritenendo necessario individuare soluzioni idonee a contemperare l'accoglienza dei cicloturisti con il decoro urbano e la fruibilità degli spazi pubblici.

Sottolinea poi che i consorzi turistici, nella storia recente della provincia, hanno avuto esiti alterni e che i soggetti privati, pur legittimamente orientati alla promozione del proprio interesse imprenditoriale, non possono essere automaticamente sovrapposti all'interesse pubblico generale.

Il CONSIGLIERE esprime quindi ulteriori perplessità sull'assenza, negli atti messi a disposizione, di un business plan o di una relazione di missione del consorzio, ritenendo tali elementi utili per valutare concretamente finalità, sostenibilità e prospettive dell'iniziativa.

Richiama infine il tema delle partnership private già avviate dal consorzio, in particolare con riferimento a un marchio commerciale del settore bike, osservando che la partecipazione pubblica richiederebbe particolare attenzione a eventuali rapporti economici già definiti tra soggetti privati e alla loro compatibilità con il ruolo dell'ente locale.

Conclude formulando l'auspicio che gli operatori del settore contribuiscano concretamente anche alla sicurezza e ai servizi di supporto del territorio, richiamando, a titolo esemplificativo, le esigenze della Misericordia e dei mezzi impegnati negli interventi di soccorso nelle aree boschive.

Il SINDACO ringrazia il Consigliere Giuliani e invita eventuali ulteriori interventi.

Interviene il CONSIGLIERE TERROSI, il quale dichiara di aver ascoltato le osservazioni formulate dai consiglieri di minoranza e di ritenere opportuno accogliere la proposta del Consigliere Mazzocco di rinviare la trattazione del punto.

Precisa di non essere contrario all'iniziativa del consorzio privato né alla collaborazione tra operatori economici del territorio, che anzi ritiene positiva.

Tuttavia, alla luce delle criticità e dei dubbi emersi nel corso del dibattito, ritiene opportuno sospendere l'esame della deliberazione, approfondire ulteriormente la documentazione e riproporre il punto in una successiva seduta consiliare.

Il SINDACO chiede se vi siano ulteriori interventi.

Interviene quindi il CONSIGLIERE BROGI, il quale dichiara di condividere le perplessità già espresse nel corso del dibattito dai consiglieri intervenuti in precedenza.

Il CONSIGLIERE afferma di avere già maturato dubbi sulla questione prima della seduta consiliare e riferisce di essere stato anch'egli contattato da soggetti interessati alla vicenda.

A suo avviso, le spiegazioni fornite nel corso della discussione non risultano sufficientemente esaustive per consentire al Consiglio di procedere serenamente alla votazione della proposta.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Richiama in particolare alcune criticità evidenziate dal Consigliere Mazzocco, tra cui la partecipazione anticipata della Multiservizi al consorzio e la questione relativa alla sede operativa, osservando che diversi aspetti della vicenda non gli risultano chiari.

Conclude dichiarando che, nelle condizioni attuali, non si ritiene in grado di esprimere voto favorevole sulla proposta e che, qualora si procedesse immediatamente alla votazione, il suo orientamento sarebbe contrario.

Il SINDACO ringrazia il Consigliere Brogi per l'intervento e propone quindi una breve sospensione della seduta per consentire ulteriori approfondimenti e valutazioni prima della prosecuzione del dibattito e dell'eventuale votazione del punto.

La seduta si sospende alle ore 23:54.

La seduta riprende alle ore 00:09 del 29 aprile 2026.

Alla ripresa della seduta dopo la sospensione, il SINDACO comunica che si rende necessario fornire alcune precisazioni in merito alle osservazioni formulate nel corso del dibattito consiliare.

In primo luogo, chiarisce che il Consorzio Bike in Massa Marittima non è nato da un'iniziativa del Comune, bensì da una libera iniziativa privata promossa dai soci fondatori, i quali hanno autonomamente scelto i soggetti coinvolti nella fase costitutiva del consorzio.

Il SINDACO evidenzia come tra i soci fondatori figurino alcune realtà storiche del turismo massetano, tra cui il Resort Pian dei Mucini e quello di Massa Vecchia, strutture che da anni operano nel settore del cicloturismo e che già in passato avevano preso parte ad esperienze associative analoghe, come quella di Apuamater.

Sottolinea inoltre che il consorzio, fino all'eventuale ingresso dell'Ente pubblico, mantiene una natura integralmente privata e che, pertanto, le scelte compiute nella fase iniziale appartengono esclusivamente ai soci promotori.

Con riferimento al tema delle sponsorizzazioni, il SINDACO precisa che il Comune non dispone ancora di un regolamento specifico in materia, pur essendo in corso una riflessione nelle commissioni consiliari finalizzata alla predisposizione di una disciplina regolamentare che consenta all'ente di gestire eventuali sponsorizzazioni future.

Successivamente affronta il tema relativo alla figura di Renato Vanni, ricordando che lo stesso riveste il ruolo di presidente *pro tempore* della Massa Marittima Multiservizi S.r.l. e che il relativo consiglio di amministrazione risulta prossimo alla scadenza. Evidenzia inoltre che nulla impedisce, sul piano personale, la partecipazione del medesimo ad un consorzio privato in qualità di cittadino interessato al settore della mountain bike, richiamando analogamente la presenza, nel consorzio, di altri soggetti non direttamente riconducibili al comparto turistico ricettivo.

Il SINDACO richiama poi il rapporto esistente tra gli operatori del settore bike e l'Unione dei Comuni, ricordando come da anni tali soggetti collaborino alla manutenzione della sentieristica, sia attraverso attività operative sia mediante contributi economici diretti.

Osserva inoltre che la costituzione del consorzio potrebbe consentire una più efficace partecipazione a bandi e finanziamenti, grazie alla presenza di un soggetto giuridico strutturato capace di assumere il ruolo di capofila nella progettazione e nella gestione delle iniziative.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Quanto alla questione della sede operativa presso la Multiservizi, il SINDACO ritiene che tale scelta risponda a finalità strategiche legate alla promozione turistica del territorio, considerato che la società gestisce l'Ufficio Informazioni Turistiche del Comune. Evidenzia inoltre che una collaborazione tra il consorzio e la Multiservizi potrebbe contribuire a fornire servizi informativi e tecnici più specializzati per il turismo bike.

In relazione al tema del bike garage e del decoro urbano, il SINDACO dichiara di condividere le osservazioni formulate dal Consigliere Giuliani circa la necessità di individuare adeguati spazi di parcheggio per le biciclette, ritenendo che il consorzio o la stessa Multiservizi potrebbero, in futuro, concorrere alla gestione di tali servizi.

Richiama infine l'esempio di altre realtà turistiche specializzate nel cicloturismo, come Finale Ligure, nelle quali operatori economici differenti collaborano all'interno di sistemi integrati di promozione territoriale, sostenendo che il nuovo consorzio potrebbe rappresentare un'opportunità anche per altre realtà associative del territorio, come il Centro Commerciale Naturale.

Concluso l'intervento, il SINDACO propone di sottoporre all'aula la richiesta di rinviare la trattazione del punto ad una successiva seduta consiliare.

Si apre quindi un breve confronto procedurale con il Segretario in ordine alla corretta qualificazione della proposta di rinvio.

Il SEGRETARIO ritiene che non si tratti di una mozione in senso tecnico, bensì di una questione relativa all'ordine dei lavori consiliari, rimessa alla sovranità dell'aula e alla direzione del Presidente del Consiglio.

Il CONSIGLIERE GIULIANI osserva che, qualora la richiesta di rinvio provenga da una parte politica, sarebbe opportuno darne atto formalmente.

Il SEGRETARIO ribadisce che la richiesta può essere verbalizzata come istanza proveniente da parte dei consiglieri, senza che ciò assuma la forma tecnica di una mozione.

Il SINDACO, preso atto delle precisazioni, dispone quindi che venga posta in votazione la proposta di rinviare il punto ad una successiva seduta consiliare, specificando che il voto favorevole equivale all'approvazione del rinvio della discussione.

Presenti: 11

Favorevoli: 5

Astenuti: //

Contrari: 6 (MARCONI, BALESTRI, MONTEMAGGI, GUCCI, FAZZINI, CECCONI)

Il Consiglio non approva e, pertanto, respinge la proposta di rinviare la deliberazione sul punto ad altra seduta.

Il SINDACO chiarisce preliminarmente che, essendo stata respinta la proposta di rinvio del punto, il Consiglio comunale deve procedere alla votazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto gli indirizzi alla società controllata Massa Marittima Multiservizi S.r.l. per l'adesione al Consorzio Bike In Massa Marittima.

Prima della votazione interviene il CONSIGLIERE MAZZOCCO, il quale chiede che venga verbalizzata la richiesta ufficiale di accesso agli atti al fine di ottenere:



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

- copia del verbale del Consiglio di amministrazione della Massa Marittima Multiservizi S.r.l. per la sede del Consorzio;
- copia dell'eventuale contratto di affitto relativo alla sede operativa del consorzio presso la Multiservizi, che ritiene debba essere stato stipulato entro il 30 dicembre 2025.

Il SEGRETARIO precisa ancora una volta di non essere a conoscenza di tali circostanze.

Il SINDACO osserva che il Segretario, in questa sede, non interviene quale consigliere bensì quale verbalizzante della seduta.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO prosegue dichiarando il proprio dispiacere per la decisione della maggioranza di non rinviare il punto, sostenendo che un rinvio avrebbe consentito di chiarire meglio alcune incongruenze e criticità emerse nel dibattito, sia sotto il profilo documentale sia rispetto alla percezione esterna degli operatori economici del territorio.

Evidenzia inoltre che, pur avendo sempre sostenuto negli anni lo sviluppo del bike park e del turismo legato alla mountain bike, si trova costretto ad esprimere voto contrario in ragione di quelle che definisce opacità nel procedimento seguito e del fatto che, a suo avviso, il consorzio risulterebbe già di fatto operativo prima dell'approvazione consiliare.

Il SINDACO replica brevemente osservando che il consorzio, in quanto soggetto privato, si sarebbe comunque costituito indipendentemente dalla deliberazione comunale.

Il CONSIGLIERE MAZZOCCO conferma quindi il proprio voto contrario.

Successivamente interviene il CONSIGLIERE POLI, il quale esprime rammarico per la mancata scelta di approfondire ulteriormente la questione mediante rinvio, ritenendo che un ulteriore confronto avrebbe consentito di definire meglio gli aspetti critici emersi e di tutelare maggiormente l'amministrazione rispetto a possibili problematiche future.

Secondo il CONSIGLIERE POLI, sarebbe stato possibile raggiungere l'obiettivo perseguito dall'amministrazione attraverso un percorso più condiviso, approfondito e tecnicamente definito.

Conclusi gli interventi e le dichiarazioni di voto, il SINDACO dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di deliberazione relativa agli indirizzi alla Massa Marittima Multiservizi S.r.l. per l'adesione al Consorzio Bike In Massa Marittima.

Presenti: 11

Favorevoli: 6

Astenuti: 1 (TERROSI)

Contrari: 4 (MAZZOCCO, GIULIANI, POLI, BROGI)

Il Consiglio comunale approva a maggioranza.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Successivamente, il SINDACO pone in votazione la proposta di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione che, ottenendo solo 6 voti favorevoli e non la maggioranza dei componenti, non viene approvata.

Alle ore 00:39 del 29 aprile 2026, rientra in aula la Consiglieria Vanni, mentre il Consigliere Cecconi non risulta più visibile in collegamento da remoto.

[Presenti: 11]

Il SINDACO quindi il passaggio al punto successivo dell'ordine del giorno.

5. (EX PUNTO 4) PROPOSTA DI DELIBERA N. 13/2026 – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO.

Il SINDACO introduce il punto successivo all'ordine del giorno relativo all'approvazione del regolamento comunale per la gestione del verde pubblico e privato, precisando che il testo è già stato esaminato dalla Commissione Statuto e Regolamenti.

Cede quindi la parola all'ASSESSORE BALESTRI per l'illustrazione del provvedimento.

L'ASSESSORE BALESTRI spiega che l'amministrazione ha ritenuto necessario procedere alla revisione del regolamento vigente, risalente ai primi anni Duemila, al fine di aggiornare la disciplina relativa alla tutela e alla gestione del verde pubblico e privato.

Precisa che il regolamento individua sia finalità generali sia buone pratiche di gestione del patrimonio verde del territorio comunale.

L'ASSESSORE evidenzia che il testo disciplina in particolare:

- la tutela del patrimonio arboreo;
- le modalità di abbattimento e potatura delle piante;
- il divieto di pratiche agronomiche scorrette, come le potature drastiche;
- le distanze legali per le nuove piantumazioni, richiamando le disposizioni del codice civile;
- la prevenzione degli incendi attraverso obblighi di manutenzione delle aree private e pubbliche all'interno dei centri abitati;
- i criteri per le nuove piantumazioni, privilegiando specie autoctone tipiche della Maremma toscana e delle Colline Metallifere.

Sottolinea inoltre che il regolamento introduce strumenti sanzionatori nei confronti dei proprietari che non provvedano alla corretta manutenzione delle proprie aree verdi.

Ricorda poi che il testo è stato esaminato dalla Commissione Statuto e Regolamenti senza che siano emerse particolari osservazioni o richieste di modifica.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Interviene quindi la CONSIGLIERA FAZZINI, presidente della Commissione, la quale conferma che la Commissione ha espresso parere favorevole sul regolamento.

La CONSIGLIERA evidenzia come il provvedimento sia finalizzato non solo alla regolamentazione del verde pubblico, ma anche del verde privato, nell'ottica di garantire un'armonia ambientale complessiva del territorio comunale.

Richiama inoltre l'importanza delle disposizioni sanzionatorie previste dal regolamento, ritenendole uno strumento utile per assicurare il rispetto delle prescrizioni a tutela dell'ambiente e del decoro urbano.

Non essendovi ulteriori interventi, il SINDACO dichiara conclusa la discussione e pone in votazione la proposta di approvazione del regolamento comunale per la gestione del verde pubblico e privato.

Presenti: 11

Favorevoli: 11

Astenuti: //

Contrari: //

Il Consiglio comunale approva all'unanimità.

Successivamente, il SINDACO pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che ottiene il seguente esito:

Presenti: 11

Favorevoli: 11

Astenuti: //

Contrari: //

Il Consiglio comunale approva all'unanimità.

Il SINDACO passa alla trattazione del punto seguente e introduce l'argomento successivo iscritto all'ordine del giorno.

- 6. (EX PUNTO 5) PROPOSTA DI DELIBERA N. 14/2026 – PROGETTO LOTTO 071 – INTEVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL SITO DELLA RET NATURA 2000 LAGO DELL'ACCESA – COMUNE DI MASSA MARITTIMA (GR) – CUP B98E24000180002 – CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD – ATTO RICOGNITIVO DISPONIBILITA' AREE E INTEGRAZIONE PREMESSE.**



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Il SINDACO introduce il successivo punto all'ordine del giorno, relativo all'atto ricognitivo concernente la disponibilità delle aree interessate dal progetto di tutela delle acque e riqualificazione ambientale del sito appartenente alla Rete Natura 2000 denominato "Lago dell'Accesa".

Precisa che si tratta sostanzialmente di un atto di natura tecnica e ricognitiva, necessario nell'ambito della progettazione in corso relativa agli interventi promossi dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud.

Ricorda che il progetto riguarda opere finalizzate alla tutela delle acque, alla salvaguardia della biodiversità e alla riqualificazione ambientale dell'area del Lago dell'Accesa.

Il SINDACO evidenzia inoltre che l'atto in discussione ha la finalità di attestare la disponibilità delle particelle catastali interessate dall'intervento.

Cede quindi la parola all'Assessore Balestri per gli approfondimenti tecnici.

L'ASSESSORE BALESTRI ringrazia il Sindaco e interviene brevemente per fare il punto sulla questione.

Ricorda che, circa un anno prima, il Consiglio comunale aveva approvato la convenzione tra il Comune di Massa Marittima e il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, con la quale l'Ente aveva conferito al Consorzio il mandato di elaborare la progettazione preliminare, nella forma del PFTE, ossia del progetto di fattibilità tecnico-economica, relativa agli interventi sul Lago dell'Accesa. Precisa che tale scelta era stata effettuata anche in considerazione del fatto che il Comune non disponeva internamente né del personale né delle competenze tecniche necessarie per affrontare una progettazione particolarmente complessa come quella riguardante il Lago dell'Accesa.

L'ASSESSORE evidenzia che, una volta elaborato il PFTE, e dunque non ancora il progetto esecutivo, l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso di confronto con la cittadinanza. Riferisce che si sono già svolti due incontri pubblici, uno nel mese di gennaio, presumibilmente il 17 gennaio, e uno nel mese di marzo, e che il percorso partecipativo proseguirà anche nei mesi di giugno, luglio e settembre.

Chiarisce quindi che la deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio non comporta l'approvazione del progetto esecutivo né l'approvazione definitiva degli interventi, ma costituisce esclusivamente un atto ricognitivo con il quale il Comune attesta che le particelle indicate nella proposta deliberativa, pari a circa quattordici, risultano di proprietà comunale.

Spiega che tale attestazione è necessaria ai fini della prosecuzione della progettazione esecutiva, anche perché il progetto dovrà essere sottoposto alle valutazioni e autorizzazioni degli enti competenti. In particolare, dovranno esprimersi la Regione Toscana, anche con riferimento alla procedura di VINCA, la Soprintendenza, il Comune, l'Unione dei Comuni e gli ulteriori enti competenti in relazione all'area interessata.

L'ASSESSORE precisa che, per poter concludere la progettazione esecutiva, occorre quindi che l'Amministrazione comunale attesti formalmente al Consorzio e alla Regione che le aree interessate dagli interventi sono di proprietà comunale. Ciò in quanto il finanziamento ottenuto nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne, relativo al Lago dell'Accesa, consente l'esecuzione degli interventi esclusivamente su aree di proprietà pubblica e non su proprietà private.

A titolo esemplificativo, riferisce che inizialmente era stata valutata anche la possibilità di intervenire su un'area posta in prossimità del lago, accanto alla zona dei ristoranti, ma che tale intervento non risulta possibile in quanto una porzione dell'area non è di proprietà comunale, bensì di proprietà privata.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Illustra quindi, in termini generali, le aree interessate, precisando che esse riguardano principalmente la zona di accesso al lago, l'area del lido, la zona delle Pietane, nonché la parte di accesso posta sulla sinistra entrando, in corrispondenza della sorgente. Richiama inoltre le aree nelle quali sono previste nuove piantumazioni, con particolare riferimento al *Cladium mariscus*, specie vegetale caratteristica dell'ambiente lacustre che dovrà essere tutelata e riprodotta.

Precisa, invece, che restano escluse dagli interventi le aree attualmente non frequentate, tra cui la zona del canneto e la parte che, dalla sorgente, segue la circonferenza del lago verso nord, ossia le aree non evidenziate negli elaborati grafici richiamati.

L'ASSESSORE ribadisce infine che, con la deliberazione in esame, il Consiglio non procede all'approvazione del progetto esecutivo, che dovrà essere successivamente esaminato dall'Amministrazione una volta acquisiti i necessari pareri e atti degli enti competenti. Considerata la particolare rilevanza e sensibilità del tema, propone altresì che, prima dell'approvazione definitiva, venga svolto un ulteriore passaggio informativo e di confronto con tutti i consiglieri comunali, anche al di fuori della seduta consiliare.

Il SINDACO ringrazia e chiede se ci sono interventi sul punto.

Il CONSIGLIERE POLI interviene dichiarando di apprezzare molto la disponibilità manifestata dall'Assessore Balestri a coinvolgere tutti i consiglieri comunali nell'approfondimento della questione.

Riferisce, con riferimento alla propria conoscenza della materia, di non avere competenze specifiche sugli aspetti tecnici del progetto e, proprio per questo, ritiene utile poter acquisire ulteriori elementi informativi, al fine di potersi esprimere successivamente con piena cognizione di causa.

Il CONSIGLIERE evidenzia quindi una propria preoccupazione, riferendo di avere ricevuto in giornata una comunicazione da parte del Comitato Lido Santini, nella quale veniva rappresentato che lo stesso avrebbe presentato una richiesta di accesso agli atti senza avere ancora ricevuto riscontro.

Precisa di non essere in grado di verificare direttamente tale circostanza, ma riferisce che, secondo quanto gli è stato comunicato, il Comitato disporrebbe di competenze idonee a esaminare il progetto anche sotto il profilo tecnico-scientifico.

Alla luce di ciò, ritiene opportuno consentire anche al Comitato l'accesso agli atti e acquisirne eventualmente le valutazioni, in modo che, in occasione dei successivi momenti di confronto, i consiglieri possano disporre di più elementi e di diverse prospettive, così da assumere le proprie determinazioni con maggiore serenità e consapevolezza.

L'ASSESSORE BALESTRI conferma che in data 27 aprile è pervenuta una richiesta di accesso agli atti, protocollata il giorno successivo, relativa al progetto concernente il Lago dell'Accesa.

Precisa che gli uffici comunali stanno predisponendo una risposta condivisa con l'amministrazione, che verrà successivamente trasmessa al soggetto richiedente, individuato nel signor Guido Santini quale rappresentante del comitato interessato.

L'ASSESSORE evidenzia inoltre che l'Amministrazione comunale ha sempre cercato di garantire il massimo coinvolgimento della cittadinanza, dei comitati e delle associazioni nel percorso relativo al progetto del Lago dell'Accesa.

Ricorda infatti che:

- il primo incontro pubblico partecipativo si è svolto il 17 gennaio presso la struttura RIS;
- in quella sede è stato illustrato il PFTE predisposto dal Consorzio di Bonifica;



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

- successivamente è stato trasmesso ai richiedenti un link di accesso alla cartella condivisa contenente tutta la documentazione disponibile presso il Comune;
- si è svolto un secondo incontro pubblico partecipativo, anch'esso presso la RIS, con la presenza dei comitati.

L'ASSESSORE precisa che alcune delle richieste formulate nell'istanza di accesso riguardano documentazione già trasmessa, mentre altre concernono ulteriori elementi che saranno oggetto di specifica risposta da parte dell'Amministrazione.

Sottolinea quindi che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire che il progetto finanziato, dal valore complessivo di circa 700.000 euro, produca concreti benefici in termini di tutela ambientale, biodiversità e sostenibilità del Lago dell'Accesa.

Auspica inoltre che il confronto con i soggetti interessati possa proseguire in modo costruttivo e propositivo.

Successivamente interviene il SINDACO, il quale ritiene opportuno precisare che il Consiglio comunale non è chiamato in quella sede ad approvare il progetto definitivo o esecutivo relativo al Lago dell'Accesa, bensì esclusivamente un atto ricognitivo concernente la disponibilità delle particelle catastali interessate dagli interventi.

Evidenzia quindi che la deliberazione si limita ad attestare quali aree risultino nella disponibilità del Comune e quali, invece, debbano essere escluse dall'intervento in quanto appartenenti a soggetti privati.

Il SINDACO ricorda inoltre che il Comune, una volta ottenuta la possibilità di accedere ai finanziamenti della Strategia Nazionale Aree Interne destinati ai siti Natura 2000, ha individuato quale soggetto attuatore il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, ritenendolo un interlocutore altamente qualificato sotto il profilo tecnico e scientifico.

A tal riguardo richiama il recente ottenimento, da parte dello stesso Consorzio, di un finanziamento regionale di circa due milioni di euro per un progetto di tutela ambientale relativo alla Diaccia Botrona, nel Comune di Castiglione della Pescaia, progetto che riferisce essere stato indicato come modello europeo.

Secondo il SINDACO, ciò conferma la validità della scelta effettuata dal Comune nell'affidare al Consorzio la progettazione e la futura realizzazione degli interventi sul Lago dell'Accesa.

Il SINDACO ribadisce inoltre che l'Amministrazione ha cercato di favorire la massima partecipazione possibile della cittadinanza, invitando singolarmente comitati e associazioni agli incontri pubblici tramite mail, telefonate, messaggi e ulteriori strumenti di comunicazione.

Infine, precisa che la richiesta di accesso agli atti, pervenuta il giorno precedente, riguarda il contenuto progettuale complessivo e non direttamente l'atto ricognitivo in discussione, che concerne invece esclusivamente la disponibilità delle aree interessate.

Non essendovi ulteriori richieste di chiarimento o interventi, il SINDACO dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta deliberativa.

Presenti: 11

Favorevoli: 9

Astenuti: 2 (GIULIANI, MAZZOCCO)



Comune di Massa Marittima Provincia di Grosseto

Contrari: //

Il Consiglio comunale approva a maggioranza.

Successivamente, il SINDACO pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che ottiene il seguente esito:

Presenti: 11

Favorevoli: 9

Astenuti: 2 (GIULIANI, MAZZOCCO)

Contrari: //

Il Consiglio comunale approva a maggioranza.

Il SINDACO quindi il passaggio al punto successivo dell'ordine del giorno.

7. PROPOSTA DI DELIBERA N. 11/2026 – MOZIONE SULLA REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DEI PRODOTTI AGRICOLI ALIMENTARI.

Il SINDACO introduce l'ultimo punto all'ordine del giorno, concernente una mozione relativa alla revisione della disciplina europea sull'origine doganale dei prodotti agricolo-alimentari.

Evidenzia come il tema rivesta particolare rilevanza, sia per la tutela delle produzioni agricole locali, sia per la trasparenza nei confronti dei consumatori, con specifico riferimento alla provenienza delle materie prime e alle indicazioni riportate in etichetta.

Sottolinea inoltre che la questione interessa direttamente la salute dei cittadini, richiamando l'attenzione che sul tema mantengono le associazioni dei consumatori e le organizzazioni di categoria.

Successivamente il SINDACO cede la parola all'Assessore Balestri.

L'ASSESSORE BALESTRI chiarisce preliminarmente che la proposta trae origine da una sollecitazione proveniente da un'associazione di categoria del settore agricolo, condivisa dall'Amministrazione comunale per l'importanza dei contenuti trattati.

Illustra quindi l'attuale disciplina prevista dal regolamento (UE) n. 952/2013, evidenziando che i prodotti agricolo-alimentari semilavorati provenienti dall'estero, una volta sottoposti a trasformazione in Italia, possono essere commercializzati con indicazioni che li fanno apparire come prodotti italiani, pur avendo origine estera.

A titolo esemplificativo richiama il caso delle cosce di maiale provenienti da Paesi dell'Est Europa che, dopo lavorazione e stagionatura in Italia, vengono commercializzate come prodotto italiano. Analogo riferimento viene fatto ad altri prodotti quali yogurt, farine e concentrato di pomodoro.



Comune di Massa Marittima

Provincia di Grosseto

Secondo l'ASSESSORE, tale sistema genera un'evidente distorsione informativa nei confronti dei consumatori e rischia di penalizzare le produzioni agricole realmente locali e territoriali.

Rileva pertanto che l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno sostenere la mozione anche quale segnale di vicinanza alle aziende agricole del territorio di Massa Marittima e alla valorizzazione delle produzioni autenticamente toscane e locali.

Su richiesta del Consigliere Giuliani, viene quindi data lettura della parte dispositiva della mozione.

L'ASSESSORE BALESTRI legge, pertanto, il testo con cui il Consiglio comunale:

- impegna il Sindaco ad attivarsi presso l'ANCI affinché vengano promosse iniziative istituzionali volte alla modifica dell'articolo 60 del regolamento (UE) n. 952/2013;
- chiede che, per i prodotti agricolo-alimentari, venga adottato come criterio esclusivo di origine quello relativo al luogo effettivo di provenienza delle materie prime;
- invita ad avviare interlocuzioni con i parlamentari europei della circoscrizione territoriale interessata;
- sollecita il Presidente della Regione Toscana ad attivarsi nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni sul medesimo tema.

Conclusa la lettura, il SINDACO verifica l'assenza di ulteriori interventi e pone la mozione in votazione.

Presenti: 11

Favorevoli: 11

Astenuti: //

Contrari: //

Il Consiglio comunale approva all'unanimità.

Il SINDACO dichiara quindi chiusa la seduta del Consiglio comunale, ricordando ai presenti la convocazione del successivo Consiglio previsto per il 26 maggio, dedicato al tema della sanità, e augura a tutti buona serata.

La seduta termina alle ore 01:01 del 29 aprile 2026.